

TESTO DELL'INTERROGAZIONE

Zona franca di confine e carta sconto sulla benzina

La Provincia di Varese propone di rilanciare una zona franca in territorio varesino estesa magari anche alle altre province di frontiera con la Svizzera.

L'intento, secondo il Presidente della Provincia di Varese Dario Galli, è quello di *“rendere omogenee le regole economiche delle due parti di confine, annullando le penalizzazioni burocratiche e fiscali”*, in particolare per quel che concerne l'IVA che in Italia è del 20%. Inoltre mediante un emendamento alla finanziaria si vorrebbe mantenere, anzi estenderla a tutte le province di confine, la carta sconto benzina.

Sono misure che, qualora venissero attuate, metterebbero in grave difficoltà il settore del commercio al dettaglio del Cantone, oggi già penalizzato dal rapporto di cambio CHF/Euro.

Sulla scorta di queste notizie poco rassicuranti, in virtù dell'arti. 140 LGC/CdS, mi permetto di chiedere al Consiglio di Stato:

- 1) cosa intende fare per trovare le contromisure a queste iniziative di parte italiana?
- 2) Dal momento che IVA e tasse sui carburanti sono di competenza federale, intende attivarsi presso il Consiglio federale per segnalare le preoccupazioni del mondo economico ticinese e per chiedere misure compensative? Leggasi parziale defiscalizzazione dei carburanti e riduzione dell'aliquota IVA per i principali prodotti d'esportazione?

RINALDO GOBBI